

Comune di Ornago (MB)

NORME PER LA COMPOSIZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Articolo 1: Istituzione e funzioni della Commissione Mensa

In ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida per la ristorazione scolastica emanate dalla Regione Lombardia con Decreto Direzione Generale Sanità del 01.08.2002, n. 14833 nonché le Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica approvate dalla Conferenza Unificata Stato Regioni con provvedimento del 29 Aprile 2010, viene istituita la Commissione Mensa che esercita, nell'ambito del servizio di refezione scolastica e nell'interesse dell'utenza, un ruolo di rappresentanza e controllo di concerto con l'Amministrazione Comunale e ha la funzione di:

- Collegamento tra l'utenza del servizio di refezione e l'Amministrazione Comunale (soggetto titolare del servizio), facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- Osservazione dell'accettabilità del pasto e della qualità del servizio reso nel suo complesso, attraverso la visita ai locali della cucina e del refettorio e la compilazione schede di valutazione opportunamente predisposte;
- Consultazione per quanto riguarda la valutazione del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.
- Promuovere iniziative di educazione alimentare

il tutto in un'ottica di salvaguardia e prevenzione della Salute, nonché di valorizzazione e confronto ulteriore tra alunni, docenti, genitori ed operatori dei servizi.

La Commissione Mensa collabora inoltre con l'amministrazione Comunale ed il Gestore del servizio di ristorazione al raggiungimento di obiettivi educativi, come il miglioramento delle abitudini alimentari.

Articolo 2 – Composizione, nomina e durata

La commissione mensa è così composta da:

- Funzionario Comunale responsabile dell'Ufficio Scuola (o suo delegato), con funzioni di Presidente;
- 2 insegnanti (1 in rappresentanza della scuola primaria, 1 in rappresentanza della scuola secondaria);
- 2 genitori in rappresentanza dell'utenza alunni della scuola primaria;
- 2 genitori in rappresentanza dell'utenza alunni della scuola secondaria di 1° grado;
- Almeno un rappresentante della Ditta che ha in gestione il servizio.
- Tecnologo alimentare, se individuato ed incaricato dal Comune.

I rappresentanti dei genitori e degli insegnanti vengono individuati dall'Istituto Comprensivo e comunicati all'Amministrazione Comunale, a cura del Dirigente Scolastico, all'inizio dell'anno scolastico (preferibilmente entro il mese di ottobre). Tra i quattro genitori individuati dall'Istituto Comprensivo almeno uno deve essere individuato tra quelli in carica nell'anno scolastico precedente, al fine di garantire continuità nell'attività svolta dalla componente genitori.

I componenti nominati dai genitori e dalla scuola restano in carica per l'intero anno scolastico e comunque fino alla designazione dei nuovi componenti. Costituisce motivo di esclusione dalla nomina (o di decadenza) essere insolventi nel pagamento del servizio mensa.

In caso di dimissione di uno o più membri, gli stessi devono essere tempestivamente sostituiti con indicazioni di uno o più rappresentanti del plesso scolastico di riferimento. Le dimissioni, indirizzate al Presidente della Commissione Mensa e per conoscenza all'Ufficio Scuola Comunale, devono essere assunte al protocollo dell'ente.

La partecipazione ai lavori della commissione è a titolo gratuito.

I componenti della Commissione Mensa non devono trovarsi in condizione di potenziale conflitto di interessi con la società a cui affidato il Servizio. Costituisce potenziale conflitto di interessi:

- svolgere o aver svolto negli ultimi tre anni incarichi o qualunque forma di attività in favore del soggetto gestore del servizio di ristorazione scolastica;
- svolgere o aver svolto negli ultimi tre anni incarichi o qualunque forma di attività in favore di soggetti che operano nei servizi di ristorazione scolastica in posizione concorrenziale con il gestore del servizio.

I rappresentanti dei genitori esercitano la loro funzione, oltre che partecipando alle sedute della Commissione, attraverso lo svolgimento, a rotazione, di visite presso refettorio e centro cottura: i genitori che nel corso dell'anno scolastico non possono garantire una disponibilità costante nello svolgimento delle visite, potranno essere sostituiti nel loro ruolo.

Articolo 3 – Funzionamento

Il Presidente convoca la Commissione fissandone l'ordine del giorno. Il segretario verbalizzante viene individuato tra i componenti della commissione mensa il giorno stesso della seduta.

Per ogni seduta della Commissione Mensa viene redatto un verbale a cura del Segretario. Lo stesso nei giorni successivi alla seduta viene condiviso con tutti i membri della Commissione, approvato e firmato dal Presidente. L'Ufficio Scuola provvederà alla pubblicazione sul sito web del Comune.

Ad ogni riunione della Commissione potranno altresì partecipare:

- il Dirigente Scolastico
- l'Assessore alla Pubblica Istruzione
- altri soggetti invitati dal Comune o dal dirigente scolastico

La Commissione si riunisce almeno tre volte durante l'anno scolastico e tutte le volte che se ne ravvisi la necessità.

Le sedute sono valide con la presenza della maggioranza semplice dei componenti.

Articolo 4 – Compiti dei genitori della Commissione Mensa e modalità di svolgimento delle visite al centro cottura e al refettorio

Compito dei genitori componenti della Commissione mensa è l'effettuazione di visite al centro cottura e ai refettori presenziando alle diverse fasi di erogazione del servizio. All'inizio del loro mandato potranno essere adeguatamente formati circa le modalità di svolgimento di tali sopralluoghi a cura dell'Ufficio Scuola del Comune.

I sopralluoghi dovranno essere svolti mediamente una volta al mese, per ciascun ordine di scuola o in forma congiunta per scuola primaria e secondaria, senza dare alcun preavviso né al Comune, né al Dirigente Scolastico. In presenza di particolari criticità è possibile intensificare i sopralluoghi.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori, la visita al Centro Cottura e ai refettori è consentita, in ogni giornata, ad un numero massimo di due rappresentanti. I componenti della Commissione potranno accedere ai locali di preparazione (centro cottura) e alle dispense solo

se accompagnati da un addetto, solo nei momenti di non operatività, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico- sanitario.

Ai Membri della Commissione Mensa è vietato di intervenire, a qualsiasi titolo, direttamente sul personale addetto al servizio di refezione e di distribuzione dei pasti.

Il sopralluogo deve essere effettuato negli orari di espletamento del servizio di refezione, comprende anche l'assaggio dei cibi del menù servito appositamente predisposti dal personale.

Gli esiti del sopralluogo dovranno essere riportati in una **SCHEDA DI VALUTAZIONE** predisposta dal Comune che dovrà essere trasmessa, debitamente compilata, all'Ufficio Scuola del Comune e a Scuola alle insegnanti referenti, entro 3 (tre) giorni dallo svolgimento del sopralluogo. Nel caso si riscontrassero gravi irregolarità l'Ufficio scuola comunale dovrà essere informato tempestivamente.

Durante tali visite l'azione della Commissione mensa si esplica con le seguenti modalità:

- Osservazione e verifica della corretta conservazione degli alimenti nelle dispense e relative date di scadenza;
- Osservazione e verifica del modo di preparazione dei pasti nel rispetto del menù;
- Controllo e verifica del rispetto delle norme igieniche da parte del personale addetto;
- Formulazione di proposte per il miglioramento del servizio;
- Osservazione dell'idoneità ambientale (pulizia, rumorosità, illuminazione, etc.) del locale di consumo;
- Verifica della gradibilità da parte dell'utenza mediante osservazione dei residui nei piatti.

Ai genitori non è consentito interferire con il lavoro degli insegnanti e di intrattenersi con gli alunni che usufruiscono del servizio.

I genitori sono tenuti al rispetto della riservatezza per tutte le informazioni, non attinenti l'oggetto del loro incarico, di cui vengono a conoscenza, direttamente o indirettamente, relativamente agli alunni e agli insegnanti. Saranno chiamati a sottoscrivere un atto di impegno alla riservatezza, a cura del Comune.

Articolo 5 – Norme igieniche

L'Attività dei componenti la Commissione Mensa deve essere limitata all'osservazione delle procedure di preparazione e di somministrazione dei pasti, escludendo qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e con tutto ciò che entra a contatto con gli alimenti stessi.

E'fatto divieto assoluto ai componenti di toccare alimenti cotti o crudi pronti per il consumo, utensili, attrezzature e stoviglie, se non quelli esclusivamente messi a loro disposizione.

L'assaggio dei cibi, appositamente predisposti dal personale addetto, sarà effettuato con stoviglie messe a disposizione dei componenti della Commissione Mensa.

Durante il sopralluogo verranno messi a disposizione della Commissione Mensa camici mono-uso.

I componenti della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dall'accedere ai locali della mensa in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.